



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 102 DEL 05/12/2017

Settore LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO, L'UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI 7 COMUNI E LA PROVINCIA DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO: "ALTA VIA DELLA GRANDE GUERRA DELLE PREALPI VICENTINE" E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA. CUP F76J15000010000

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso:

che il Comune di Schio, con l'Unione Montana nel 2014 ha provveduto alla stesura dello Studio di fattibilità tecnica ed economica per il progetto di sistemazione dei percorsi escursionistici e il recupero di alcuni manufatti di pregio lungo la Prima Linea e le principali retrovie, con il collegamento degli ambiti (Cronoaree) della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine (che alla fine dei lavori verrà chiamato "Alta via della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine"), per un importo complessivo pari ad € 947.280,00, di cui € 607.000,00 per lavori, € 20.000,00 per gli oneri della sicurezza e € 320.280,00 per somme a disposizione;

che l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni, in accordo col Comune di Schio, in data 13/10/2014 ha provveduto a presentare in Regione la richiesta di contributo partecipando al "Progetto programma regionale per il recupero e la valorizzazione di beni della Grande Guerra, a valere sui fondi stanziati ai sensi della legge regionale 11/2014, art. 9, secondo le indicazioni stabilite dalla DGR 1621/14";

che la Giunta Regionale, nell'ambito del programma delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, ha approvato infatti un piano di interventi strutturali o infrastrutturali, attraverso cui perseguire un'azione di recupero, ripristino e manutenzione straordinaria del patrimonio di beni, monumenti e vestigia, distribuito sul territorio veneto, nell'intento di favorire la fruizione delle testimonianze storiche relative alla Grande Guerra nel Veneto;

che con D.G.R. n. 2496 del 23/12/2014 è stata data attuazione al programma regionale per il recupero e valorizzazione di beni della Prima Guerra Mondiale per l'utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare ai sensi della L.R. 11/2014, art. 9, e sono stati quindi individuati gli interventi strutturali oggetto di contributo in base ai criteri indicati nella DGR n. 1621/2014;

che con DDR n°60 del 03/06/2016 della Sezione Beni Culturali, è stato fissato al 31/12/2018 il nuovo termine di conclusione degli interventi di cui alla DGR 2496 del 23/12/2014, confermato con DGR n° 1667 del 21/10/2016, con la quale è stato altresì approvato un nuovo schema di convenzione per gli interventi realizzati dai Comuni e dalle Unioni Montane ai sensi della L.R. 11/2014;

che tra gli interventi finanziati con la DGR 2496 del 23/12/2014 rientra quello proposto dall'Unione Montana, Spettabile Reggenza dei 7 Comuni, per la quale, a fronte di una spesa complessiva prevista in € 947.280,00, è stato concesso il contributo di € 696.823,00, pari al 73,56% dell'importo complessivo di progetto;

Considerato:

Che il progetto di sistemazione dei percorsi escursionistici dell'Alta via della Grande Guerra" interessa ora 24 Comuni montani anziché 36 previsti nel 2014 nel precedente studio di fattibilità, alcuni dei quali al di fuori dell'area di competenza dell'Unione Montana, ma ricadenti nel territorio della Provincia di Vicenza, progetto conseguentemente modificato in base agli ambiti ora ridefiniti nel presente approvando progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Che l'Unione Montana Spett.le Regg. 7 Comuni, richiamato nello schema di convenzione con Regione e Provincia, ha dato definizione precisa dei ruoli dei diversi Enti, modalità di erogazione del contributo e della rendicontazione individuando nella Provincia di Vicenza l'Ente preposto alla realizzazione delle attività di coordinamento dell'intervento, delle procedure di gara relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di detto progetto, specificando che:

- La Provincia di Vicenza, nell'esercizio delle predette attività, con riferimento al progetto "Alta Via della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine", assume il ruolo di Stazione Appaltante, provvede ad affidare la progettazione e a redigere le procedure per l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi;
- L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, con apposito mandato all'incasso autorizza sin da ora la Regione ad erogare direttamente alla Provincia di Vicenza le somme richieste in acconto e saldo;
- L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, in qualità di beneficiario del contributo, svolge anche il ruolo di vigilante e di verificatore nell'interesse regionale alla corretta esecuzione delle opere, del mantenimento del vincolo di destinazione dei beni ammessi a contributo ed è tenuta a riconoscere i lavori e le spese effettuati dalla Provincia di Vicenza, redigendo atto formale che giustifichi la corresponsione alla stessa Provincia di quanto riconosciuto dalla Regione Veneto all'Unione Montana, compiute le verifiche del caso.

Che in data 28/09/2017 l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni, con Del.Giunta verbale n° 18 ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione di cui trattasi;

Atteso che non vengono richieste anticipazioni finanziarie all'Unione Montana, soggetto beneficiario del contributo regionale, né al Comune di Schio per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per la realizzazione dei lavori stessi, in considerazione delle difficoltà in cui versano gli enti locali, anche se hanno dichiarato la loro disponibilità ad assicurare la massima

collaborazione nell'attuazione dell'intervento che verrà esplicitata nel presente schema di convenzione tra i tre Enti;

Considerato che:

L'intervento in oggetto ricade in un'area di interesse Provinciale, la procedura di gara per la progettazione, affidamento dei lavori e liquidazione di tutte le competenze in merito, sarà seguita dalla Provincia di Vicenza, in qualità di Stazione Unica Appaltante, considerato altresì il recupero e la valorizzazione turistica e culturale delle aree delle Prealpi vicentine interessate dall'intervento e direttamente coinvolte durante la Grande Guerra;

Dato atto che per effetto del coinvolgimento della Provincia nelle attività poste a carico della Comunità Montana si rende necessario formalizzare i rapporti tra i singoli enti definendone i compiti, gli oneri e le competenze;

Rilevato che in quanto soggetto beneficiario del contributo l'attività di rendicontazione sarà a cura dell'Unione Montana che dovrà inviare idonea documentazione alla Regione Veneto, al fine del pagamento a favore della Provincia di Vicenza diretta sostenitrice delle spese;

Preso atto che l'Unione Montana ha raccolto le deliberazioni di Giunta dei 24 Comuni che partecipano al progetto con cui si impegnano a corrispondere complessivamente € 178.470,00 quale quota di compartecipazione;

Ritenuto necessario, al fine di non perdere il contributo, garantire da parte della Provincia di Vicenza la parte rimanente pari ad € 71.987,00, per il raggiungimento della somma pari ad € 250.457,00, importo originario di compartecipazione al progetto presentato per il finanziamento alla Regione Veneto;

Tutto ciò premesso:

Ai fini dello svolgimento di detti lavori è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione che regoli i rapporti tra Regione Veneto, Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e Provincia di Vicenza, che formalizzi la volontà politico-amministrativa e che individui i ruoli di ciascun Ente, relative competenze e aspetti economici dell'intervento;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del settore Bilancio;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la sistemazione dei percorsi escursionistici e il recupero di alcuni manufatti di pregio lungo la Prima Linea e le principali retrovie, con il collegamento degli ambiti (Cronoaree) della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine (che alla fine dei lavori verrà chiamato “Alta via della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine”), per un importo complessivo pari ad € 947.280,00, di cui € 607.000,00 per lavori, € 20.000,00 per gli oneri della sicurezza e € 320.280,00 per somme a disposizione, come indicato nel seguente quadro economico:

Quadro economico	
Lavori sistemazione sentieristica	€ 465.000,00
fornitura bacheche	€ 55.000,00
stampa e pannello alluminio	€ 10.000,00
Impaginazione grafica	€ 4.000,00
Segnavia	€ 5.000,00
Tettucci bacheche	€ 8.000,00
Guida	€ 30.000,00
App	€ 10.000,00
Disgaggio	€ 20.000,00
Importo delle opere a base d'appalto	€ 607.000,00
Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 20.000,00
Importo totale opere	€ 627.000,00
Somme a disposizione	
Opere in economia amministrazione diretta (oneri inclusi)	€ 56.991,98
Redazione testi e traduzione bacheca, oneri inclusi	€ 12.200,00
Spese tecniche (progettazione, direzione, coordinamento sicurezza)	€ 70.092,23
Contributo C.N.P.A.I.A. 4 % su spese tecniche + IVA 22% su spese tecniche (€ 70.092,23*0,04) + (72.895,92*0,22)	€ 18.840,79
IVA al 22% sull'importo complessivo dei lavori e sicurezza (€ 627.000)	€ 137.940,00
Compenso art.113 c. 2 del D.Lgs 50/2016 (ex. art. 93 c.7bis D.Lgs. 163/2006) 80% del 2% (€ 627.000*2%)=12.540,00 (*0,80)	€ 10.032,00
Compenso art. 113 c. 4 del D.Lgs 50/2016 (ex. art. 93 c.7 quater D.Lgs. 163/2006) 20% del 2% (€ 12.540,00 (*0,20)	€ 2.508,00
Spese per autorizzazioni, varie	€ 800,00
Contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture	€ 375,00
Spese per pubblicità	€ 500,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 10.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 320.280,00
TOTALE GENERALE	€ 947.280,00

2. di incaricare l'arch. Andrea Turetta, dirigente del Settore LL.PP. della Provincia di Vicenza, alla firma della citata Convenzione che il presente decreto approva;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione avente ad oggetto: "Convenzione tra Regione Veneto, Unione Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni, e Provincia di Vicenza per la realizzazione dell'intervento denominato "Alta Via della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine";
4. di dare mandato al dirigente competente di provvedere, con proprio atto, all'impegno di spesa e/o accertamento di entrata;
5. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente decreto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012.

Vicenza, 05/12/2017

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(VARIATI ACHILLE)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: arch. Simone Picelli

Istruttoria Tecnica: geom. bioed. Simonetta Zigliotto



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Settore LAVORI PUBBLICI
proposta n. 1209/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO, L'UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI 7 COMUNI E LA PROVINCIA DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO: "ALTA VIA DELLA GRANDE GUERRA DELLE PREALPI VICENTINE" E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA. CUP F76J15000010000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 13/11/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(TURETTA ANDREA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Settore LAVORI PUBBLICI
proposta n. 1209/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO, L'UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI 7 COMUNI E LA PROVINCIA DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO: "ALTA VIA DELLA GRANDE GUERRA DELLE PREALPI VICENTINE" E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA. CUP F76J15000010000

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 05/12/2017

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIAANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Settore LAVORI PUBBLICI
proposta n. 1209/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO, L'UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI 7 COMUNI E LA PROVINCIA DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO: "ALTA VIA DELLA GRANDE GUERRA DELLE PREALPI VICENTINE" E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA. CUP F76J15000010000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 20/11/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

**CONVENZIONE RELATIVA ALLE MODALITA' ATTUATIVE DELL' INTERVENTO
DENOMINATO "ALTA VIA DELLA GRANDE GUERRA DELLE PREALPI VICENTINE"
CUP F76J15000010000**

L.R. 2 aprile 2014, n. 11 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014. Art. 9 – Celebrazioni per il centenario della Grande Guerra

TRA

la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da Maria Teresa De Gregorio, Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, nata a Venezia (VE) il 09/04/1955, domiciliata per la carica a Venezia, Cannaregio n. 168;

E

L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, con sede in Asiago (VI), Piazzale Stazione n. 1, codice fiscale 84002730244, P. IVA 00881020242, rappresentato da Emanuele Munari, nato a Montenero Sabino (RI) il 27/09/1968, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante;

E

La Provincia di Vicenza, con sede in Vicenza, contrà Gazzolle 1, C.F. e P.IVA 00496080243, rappresentata da Andrea Turetta nato a Vicenza il 09/08/1955, nella sua qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale, nell'ambito del programma delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, considerando le progettualità sviluppate e note alla Regione, ha inteso approvare un piano di interventi strutturali o infrastrutturali, attraverso cui perseguire un'azione di recupero, ripristino e manutenzione straordinaria del patrimonio di beni, monumenti e vestigia, distribuito sul territorio veneto, nell'intento di favorire la fruizione delle testimonianze storiche relative alla Grande Guerra nel Veneto;
- con D.G.R. n. 2496 del 23/12/2014 si è data attuazione al programma regionale per il recupero e valorizzazione di beni della Prima Guerra Mondiale per l'utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare ai sensi della L.R. 11/2014, art. 9, e sono stati quindi individuati gli interventi strutturali oggetto di contributo in base ai criteri indicati nella DGR n. 1621/2014;
- con DDR n. 60 del 03/06/2016 della Sezione Beni Culturali è stato fissato al 31/12/2018 il nuovo termine di conclusione degli interventi di cui alla DGR. 2496 del 23/12/2014, confermato con DGR n. 1667 del 21/10/2016 con la quale è stato altresì approvato un nuovo schema di convenzione per gli interventi realizzati dai Comuni e dalle Unioni Montane ai sensi della L.R. 11/2014;
- tra gli interventi finanziati con la D.G.R. n. 2496/2014 rientra anche quello proposto dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, per il quale, a fronte di una spesa complessiva prevista in Euro 947.280,00 è stato concesso il contributo di Euro 696.823,00;
- considerato che i Comuni in cui ricade l'intervento oggetto del presente accordo sono 34, 26 dei quali fuori dall'area di propria competenza, ma ricadenti nel territorio della Provincia di Vicenza, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ha individuato nella Provincia di Vicenza l'Ente preposto alla realizzazione delle attività di coordinamento dell'intervento, delle procedure di gara relative alla progettazione e dei lavori per la realizzazione del progetto "Alta Via della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine" come di seguito indicato:

- la Provincia di Vicenza, nell'esercizio delle predette attività, con riferimento al progetto "Alta Via della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine", assume il ruolo di Stazione Appaltante, provvede a redigere ed affidare la progettazione, a realizzare le procedure per l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi;
- L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni con apposito mandato all'incasso autorizza sin da ora la Regione ad erogare direttamente alla Provincia di Vicenza le somme richieste in acconto e saldo;
- L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, in qualità di beneficiario del contributo, svolge anche il ruolo di vigilante e di verificatore nell'interesse regionale alla corretta esecuzione delle opere e del mantenimento del vincolo di destinazione dei beni ammessi a contributo ed è tenuta a riconoscere i lavori e le spese effettuati dalla Provincia di Vicenza con un atto formale che giustifichi la corresponsione alla Provincia di Vicenza di quanto riconosciuto dalla Regione del Veneto all'Unione Montana, compiute tutte le verifiche del caso;

Le parti convengono quanto segue per regolare le modalità attuative dell'intervento:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione; in particolare si dà atto che per l'intervento proposto dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, a fronte di un costo complessivo ammissibile previsto in Euro 947.280,00, con DGR 2496/14 è stato concesso il contributo regionale di Euro 696.823,00, con una intensità di aiuto che, in misura percentuale, risulta comunque compatibile con la normativa comunitaria.

ART. 2 – OGGETTO

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, e la Provincia di Vicenza, in merito alla realizzazione, in conformità a quanto stabilito negli articoli successivi ed alle previsioni dell'art. 9 della L.R. 11/2014 e della DGR 2496/14, dell'intervento denominato "Alta via della Grande Guerra delle Prealpi Vicentine".

ART. 3 – RUOLO DELLA REGIONE, DELL'UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI E DELLA PROVINCIA DI VICENZA

La Regione, mediante la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, può impartire direttive e prescrizioni per la realizzazione dell'intervento ed assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo concesso. Effettua gli opportuni controlli di verifica della corretta esecuzione degli interventi sotto il profilo amministrativo, contabile e tecnico.

La Provincia di Vicenza assume il rischio di esecuzione dell'intervento proposto e si impegna ad effettuarlo nei termini ed alle condizioni progettuali presentate.

L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni assicura di acquisire formale impegno da parte dei Comuni coinvolti nel progetto finanziato per un periodo di nove anni dalla realizzazione dell'intervento a non cedere la proprietà dei beni e a non eseguire modifiche che ne alterino natura, finalità e destinazioni d'uso o che procurino un altrui vantaggio indebito.

ART. 4 – TERMINI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

La presente convenzione ha validità dalla sua sottoscrizione e sino alla conclusione del rapporto con la Regione che avverrà con la liquidazione a saldo del contributo o con la revoca dello stesso.

Si conviene il seguente cronoprogramma:

- Trasmissione del progetto esecutivo entro il 31/12/2018;
- conclusione dell'intervento (con collaudo o certificato di regolare esecuzione) entro il 20/02/2020;
- rendicontazione finale dell'intervento: entro il 31/08/2020.

Può essere richiesta, entro il termine finale di rendicontazione, una motivata proroga. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione finale o prorogato comporta la decadenza dal diritto al contributo e l'eventuale obbligo di restituzione delle somme già erogate nel caso di mancata funzionalità dell'opera.

L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni inoltre è tenuta a fornire, su richiesta della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto dichiarando eventuali criticità o motivazioni di scostamento nel cronoprogramma comunicato.

ART. 5 – IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza, oltre agli adempimenti connessi alla normativa sul CUP, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ed alla nomina del RUP, il cui nominativo deve essere comunicato alla Regione per il tramite dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, si obbliga ad approvare i progetti ed acquisire i pareri obbligatori degli organi tecnici consultivi competenti, ad acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazioni, assensi e nulla osta comunque denominati, necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento, nonché gli atti di verifica secondo le disposizioni previste dagli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 50/2016 e si impegna a:

- a) assumere le funzioni di stazione appaltante secondo la normativa vigente;
- b) effettuare i procedimenti per l'affidamento dei lavori, servizi ed eventuali forniture, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali;
- c) monitorare l'andamento dei lavori e inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici, ove previsto;
- d) dirigere, contabilizzare i lavori e coordinare la sicurezza nel rispetto delle normative vigenti, anche mediante incarichi esterni, adottando per l'attuazione dell'intervento una contabilità separata (o codifica delle spese) secondo il principio della diretta e inequivocabile imputazione della spesa al contributo;
- e) fornire all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, che a sua volta dovrà inoltrare alla Regione le determinazioni di liquidazione o altro atto equivalente al fine di dare certezza della spesa realizzata;
- f) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto esecutivo sul quale viene confermato il contributo, nel rispetto delle prescrizioni eventualmente formulate;
- g) accettare che la spesa sostenuta per l'intervento è riconosciuta in ragione della sua funzionalità e pertanto del raggiungimento degli obiettivi previsti;
- h) attuare l'intervento e rendicontare le spese sostenute all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni che a sua volta renderà alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport entro i termini stabiliti;
- i) eseguire il collaudo o rilasciare il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016;
- j) apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'Allegato "A1" al presente atto;
- k) a lavori ultimati, apporre, in posizione visibile, una targa con le caratteristiche riportate nell'Allegato "A2" alla DGR. N. 1667 del 21.10.2016;
- l) raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente accessibile per eventuali ispezioni, mettendola a disposizione della Regione per almeno cinque anni dalla liquidazione del saldo del contributo;
- m) affrontare eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'affidamento e/o dell'esecuzione dei lavori.

La Provincia di Vicenza nell'esecuzione dell'intervento osserva le vigenti norme, anche in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/2008 per quanto applicabili.

ART. 6. – IMPEGNI DELL'UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI

L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, in qualità di beneficiario del contributo, di vigilante e di verificatore nell'interesse regionale alla corretta esecuzione delle opere si impegna a trasmettere alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport il progetto esecutivo, le eventuali richieste di variante e la prevista documentazione ai fini delle erogazioni in acconto e a saldo del contributo.

E' tenuta inoltre a trasmettere apposito mandato all'incasso che autorizzi sin d'ora la Regione ad erogare direttamente alla Provincia di Vicenza le somme richieste in acconto e a saldo del contributo.

ART. 7 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Il contributo regionale è assegnato in conto capitale per l'importo massimo di Euro 696.823,00 e nella percentuale del 73,56% della spesa rendicontata ritenuta ammissibile a fronte di un costo complessivo di Euro 947.280,00, e viene confermato con il provvedimento mediante il quale la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, considerati i contenuti come rispondenti alle finalità della L.R. 11/2014 art. 9, prende atto del progetto esecutivo trasmesso dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

In merito all'ammissibilità delle spese si stabilisce quanto segue:

- a) tutte le spese devono essere inerenti all'intervento da finanziare e debitamente documentate;
- b) sono ammissibili le spese sostenute dopo il 28/07/2014;
- c) costituisce spesa ammissibile l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili dal soggetto beneficiario del finanziamento;
- d) sono ammissibili le spese relative all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, le parcelle notarili, le perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità, se direttamente connesse all'operazione e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- e) sono ammissibili le spese per garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti;
- f) è ammissibile la spesa relativa all'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- g) sono ammissibili le spese relative all'acquisto di materiale usato purché risulti la provenienza esatta del materiale, lo stesso non abbia beneficiato nel corso dei 7 anni precedenti di un contributo regionale, nazionale o comunitario, il prezzo non deve essere superiore al suo valore di mercato e comunque inferiore al costo di materiale simile nuovo, le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti;
- h) è considerata spesa ammissibile l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Detta percentuale può essere superata tramite deroghe concesse dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- i) è considerata spesa ammissibile l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, nei limiti del 30% del totale della spesa ammissibile e a condizione che l'immobile non abbia beneficiato, negli ultimi 10 anni, di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario. Sarà richiesta la presentazione di una perizia giurata di stima ai sensi dell'art. 6 lett. a) del DPR 196/2008. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento per il periodo di almeno nove anni dalla conclusione dell'intervento;
- j) sono ammissibili le spese sostenute per arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- k) sono ammissibili le spese tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori, collaudi, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo dell'intervento;

- l) sono altresì ammissibili le spese per rilievi, sicurezza, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere;
- m) le spese per la locazione finanziaria (leasing) sono ammissibili purché il finanziamento venga utilizzato per ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto dei contratti di locazione finanziaria, e venga prevista una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene oppure, in alternativa, si preveda una clausola di riacquisto. Beneficiario del finanziamento può essere il concedente o in alternativa l'utilizzatore del bene. L'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene, rimanendo escluse le spese connesse al contratto relative ai tributi, interessi, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi. I canoni pagati devono essere comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. In caso di risoluzione anticipata del contratto, previamente autorizzata dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, il Soggetto Attuatore si impegna a restituire la parte della sovvenzione corrispondente al periodo residuo. L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce spesa ammissibile (art. 4 comma 1, punto 4 DPR 196/2008);
- n) è considerata spesa ammissibile il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione, calcolato conformemente alla normativa vigente e riferito esclusivamente al periodo di cofinanziamento;
- o) le spese generali vanno debitamente giustificate e sono considerate ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 8 del DPR 196/2008;
- p) non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale si sia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;
- q) non sono ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo e non autorizzate, non sono considerate ammissibili in sede di liquidazione finale.

Alla quota parte di spesa non assistita dal contributo, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni fa fronte mediante risorse acquisite dai Comuni aderenti e comunque autonomamente.

ART. 8 – VARIANTI AL PROGETTO ED UTILIZZO DELLE ECONOMIE

Eventuali varianti ai progetti finanziati dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a condizione che riguardino interventi che mantengano comunque le destinazioni d'uso iniziali e/o siano finalizzate ad una loro migliore funzionalità o gestione.

Le autorizzazioni ad eseguire varianti dovranno essere richieste prima della loro realizzazione ed in ogni caso non produrranno un aumento dell'importo del contributo già concesso.

Le spese per lavori già realizzati in difformità dal progetto acquisito dai competenti Uffici regionali e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Varianti che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta ammessa dalla DGR 2496/2014, comporteranno la revoca del contributo.

Le economie conseguite in corso di realizzazione a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione regionale nel rispetto di quanto sopra riportato.

Per il rilascio di ogni autorizzazione di variante, è necessario trasmettere in allegato alla richiesta il relativo quadro economico di confronto.

In ogni caso rimane in capo alla Provincia di Vicenza ogni responsabilità relativa al rispetto delle vigenti disposizioni in materia lavori pubblici.

ART. 9 - EROGAZIONI IN ACCONTO DEL CONTRIBUTO

Possono essere richieste alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport erogazioni corrispondenti a spese maturate, presentando formale richiesta, nei termini di cui all'art. 7.

La Provincia di Vicenza ai fini dell'erogazione in acconto del contributo trasmette all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni:

per quanto attiene le spese per lavori:

- Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.);
- Certificato di Pagamento;
- Provvedimento di approvazione degli atti contabili e liquidazione della spesa, fatture e mandati di pagamento.

per altre Spese:

- Provvedimento di liquidazione, fatture e mandati di pagamento;
- Dichiarazione di afferenza della spesa al contributo.

L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni invia alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport la richiesta di erogazioni corrispondenti a spese maturate, nei termini di cui all'art. 7, allegando la seguente documentazione:

- domanda di erogazione del contributo, numerata progressivamente, con indicazione della somma rendicontata redatta secondo i modelli di cui agli allegati A4 e A5;
- riscontro fotografico del cartello di cantiere (necessario solo in sede di primo acconto) di cui all'allegato A1;
- la documentazione presentata dalla Provincia di Vicenza all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ai fini dell'erogazione degli acconti.
- un atto formale che attesti che sono state compiute tutte le verifiche del caso e che quindi è possibile procedere alla corresponsione alla Provincia di Vicenza di quanto riconosciuto dalla Regione del Veneto all'Unione Montana.

Contestualmente all'invio della richiesta di erogazione in acconto, la Provincia di Vicenza provvede a trasmettere copia della sopra elencata documentazione all'organo di collaudo. Nella richiesta di erogazione trasmessa alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport da parte dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni devono essere riportati gli estremi della predetta comunicazione al collaudatore.

La Provincia di Vicenza trasmette altresì al collaudatore la documentazione giustificativa delle spese sostenute per attività diverse dai lavori.

La richiesta di erogazione dell'acconto dovrà certificare in questo caso l'afferenza della spesa al contributo regionale.

Nel caso in cui in luogo del collaudo dei lavori sia prevista l'emissione di un certificato di regolare esecuzione, la documentazione di cui sopra è trasmessa alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

L'organo di collaudo verifica, anche mediante controlli a campione, la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi dell'intervento, redigendo apposito verbale dei sopralluoghi in corso d'opera effettuati, da trasmettere tempestivamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport. L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni con apposito mandato all'incasso autorizza sin da ora la Regione ad erogare direttamente alla Provincia di Vicenza, compatibilmente con la disponibilità di cassa, le somme richieste in acconto, applicando una percentuale del 73,56%, pari al rapporto intercorrente fra il contributo assegnato e il costo complessivo dell'intervento indicato in Euro 947.280,00.

Non sono ammesse erogazioni in acconto nel corso dei lavori per importi superiori al 90% del contributo spettante.

ART. 10 – SALDO DEL CONTRIBUTO

Su richiesta dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport accerta in via definitiva il contributo spettante e liquida il saldo, che sarà effettuato a favore

della Provincia di Vicenza, ai sensi di quanto previsto al precedente articolo, successivamente all'acquisizione della seguente documentazione:

- domanda di erogazione del saldo del contributo, numerata progressivamente, con indicazione della somma rendicontata redatta secondo i modelli di cui agli allegati A4 e A5;
- stato finale dei lavori;
- certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- relazione acclarante che, per le spese non riferite a lavori, ne specifichi l'afferenza al contributo corredata dell'elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa (dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate) nel quale saranno riportati anche gli estremi dei mandati di pagamento;
- provvedimento con il quale la Provincia di Vicenza ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta;
- copia dei mandati di pagamento;
- copia delle fatture oggetto di erogazione del contributo.

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo fino a che l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni non abbia provveduto a trasmettere alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'Allegato "A1", della targa prevista dall'Allegato "A2", nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata utilizzando lo schema che costituisce l'Allegato "A3".

Art. 11 – COLLAUDO E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il collaudo dei lavori, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati nel rispetto delle previsioni degli artt. 48 e ss della L.R. n. 27/2003 che stabiliscono quando la citata nomina debba essere effettuata da parte della Regione.

L'organo di collaudo come sopra individuato, oltre a definire i rapporti tra la Provincia di Vicenza e appaltatore, procede a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dalla Provincia di Vicenza eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo, dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del contributo, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo assegnato.

ART. 12 – RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

È disposta la riduzione proporzionale del contributo qualora la rendicontazione delle spese risulti inferiore al costo totale ammissibile dell'intervento o qualora le stesse siano accertate come non ammissibili, a condizione che l'intervento risulti funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato.

ART. 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

È disposta la revoca del contributo, qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, e in particolare:

- cessione del bene prima che siano decorsi nove anni dalla chiusura dell'intervento;

- varianti in corso d'opera che modifichino elementi sostanziali o caratteristiche peculiari dell'opera snaturando l'intervento previsto, le sue finalità o le destinazioni d'uso;
- mancata trasmissione alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport della rendicontazione finale entro il termine massimo stabilito o prorogato;
- mancata funzionalità dell'intervento;
- negli altri casi rinvenibili nella presente convenzione.

La revoca comporta la restituzione delle somme già erogate.

In caso di rinuncia al contributo da parte dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, la medesima è tenuta a darne immediata e formale comunicazione. Nel caso in cui sia già stata effettuata l'erogazione del contributo, o di una quota parte di esso a titolo di acconto a favore della Provincia di Vicenza, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è tenuta a restituire il suddetto importo alla Regione secondo le indicazioni che saranno fornite.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Provincia di Vicenza si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti, anche in materia di contratti pubblici, ed è unico responsabile del rispetto delle stesse nonché unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Le controversie tra Amministrazione Regionale, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e la Provincia di Vicenza che non sia risultato possibile definire in via conciliativa, sia durante l'esecuzione dei lavori sia dopo il compimento degli stessi, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

E' esclusa ogni responsabilità regionale su controversie che dovessero insorgere tra Provincia di Vicenza e appaltatore e tra l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e la Provincia di Vicenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per l'Unione Montana Spettabile
Reggenza dei Sette Comuni
Il Presidente
Emanuele Munari

Per la Giunta Regionale
Il Direttore
della Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

Per la Provincia di Vicenza
Il Dirigente
del Settore Lavori Pubblici
Arch. Andrea Turetta

ART. 16 – CLAUSOLE ONEROSE

L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e la Provincia di Vicenza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, sottoscrivendo il presente articolo dichiarano di voler approvare in modo specifico le clausole di cui ai precedenti articoli 5 “Impegni della Provincia di Vicenza, 6 “Impegni dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni” e art. 15 “Controversie”.

Per l'Unione Montana Spettabile
Reggenza dei Sette Comuni
Il Presidente
Emanuele Munari

Per la Provincia di Vicenza
Il Dirigente
del Settore Lavori Pubblici
Arch. Andrea Turetta

Elenco allegati:

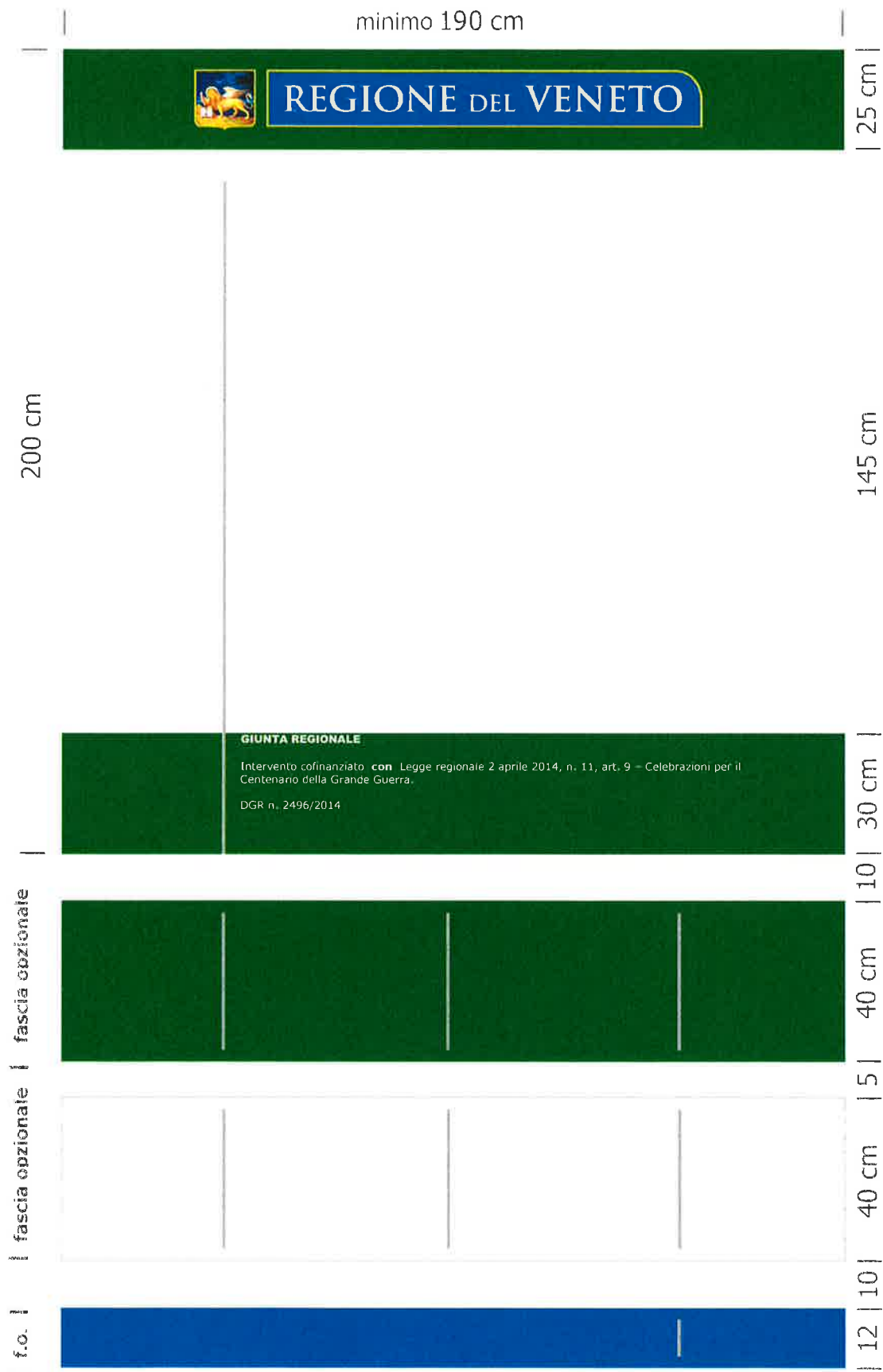
Allegato A1: Modello del cartello di cantiere;

Allegato A2: Modello di targa;

Allegato A3: Documentazione informativa relativa all'intervento eseguito;

Allegato A4: Modello di domanda di erogazione del contributo;

Allegato A5: Elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa.



Modello del CARTELLO DI CANTIERE**MISURE E PROPORZIONI**

Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura a pag 1.

COLORI

Il verde delle fasce dovrà rispettare i seguenti codici cromatici:

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0
- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

LOGO, FONT CARATTERE ED ALLINEAMENTO DEI CONTENUTI

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore verde, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per le informazioni ed i dati relativi all'intervento, che vanno inseriti esclusivamente nel grande spazio bianco di destra, dovrà essere utilizzato il Font Tahoma in colore grigio scuro/carbon (RGB tra 55 e 65). Fanno eccezione solo l'indicazione del committente e dell'oggetto dell'intervento, da realizzarsi in maiuscolo nel medesimo colore, ma utilizzando il Font Aria Black.

In quest'area non sono ammessi stemmi o logo.

La dicitura completa "REGIONE VENETO – GIUNTA REGIONALE", va riportata in maiuscolo, nella fascia inferiore verde, utilizzando il Font Arial Black in colore bianco.

Per gli altri testi ed informazioni della fascia inferiore verde, utilizzare il Font Tahoma, in colore bianco.

L'allineamento orizzontale a sinistra di tutti i testi del cartello, va effettuato utilizzando come riferimento l'inizio della sola barra dei leoni stilizzati del Logotipo della Regione Veneto.

L'allineamento verticale (centrato) di testi ed informazioni, va invece effettuato per fasce.

Nello spazio/colonna bianco di sinistra, divisa dallo spazio di destra da un filetto di colore grigio, allineato orizzontalmente, con l'estremità inferiore dello scudo regionale, va inserito nella parte alta l'eventuale stemma o logo del committente/soggetto attuatore/beneficiario del finanziamento regionale, mentre, staccati, più in basso, a partire dal fondo il logo degli eventuali altri soggetti o sponsor che contribuiscono alla realizzazione dell'intervento.

In quest'area non sono ammessi logo di studi ed imprese coinvolti nella realizzazione dell'opera.

Le fasce opzionali, per rendering, i logo delle imprese ed i link multimediali

Sotto il Cartello di Cantiere è possibile aggiungere apposite fasce, secondo l'ordine, le dimensioni ed i modelli indicati in figura, a sfondo verde per rendering-foto-disegni, a sfondo bianco per logo-informazioni sulle imprese e studi coinvolti nella realizzazione dell'intervento, a sfondo azzurro-acqua per i link a contenuti multimediali.

Le fasce sono opzionali e quindi non obbligatorie, possono esserci tutte o essere presenti in parte, tuttavia se nell'ambito del cartello di cantiere, si sceglie di inserire alcuni logo di imprese, immagini di progetto, indicazioni di siti, è necessario seguire l'ordine e le indicazioni stabilite.

Si precisa che la distanza tra la prima fascia ed il cartello di cantiere, dovrà essere di 10 cm, quella tra una fascia e l'altra di 5 cm.

Nella fascia "azzurro-acqua" (RGB: Giallo 117 - Blu 136 / Quadricromia: Cyan 100 – Yellow 12 – Black 43 / Pantone 315 C 100%) , distante 10 cm dal cartello o dalle fasce precedenti, troveranno spazio le indicazioni relative a siti web istituzionali e non, contenenti ulteriori informazioni, disegni ed immagini, relative all'intervento.

Nello spazio più a destra, oltre il filetto grigio, possono essere collocati i loghi di eventuali link diretti (tipo QR Code), o canali attivati (tipo Messaggi Twitter, Video su You Tube, ecc...).

ALTRE INDICAZIONI

Il cartello di cantiere, dovrà rispettare per collocazione e materiali le norme sulla sicurezza dei cantieri e dei luoghi di lavoro, evitando quindi di creare pericolo, ostacolo o intralcio.

Potrà essere realizzato indifferentemente su supporto rigido o flessibile (tipo telonato).

Se esposto in luoghi completamente all'aperto, o privi di protezione, il cartello di cantiere, dev'essere realizzato in materiali e con caratteristiche tali da resistere alla pioggia ed al vento (evitando il pericoloso "effetto vela").

REPERIMENTO FILE MODELLI ed INFORMAZIONI

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla U.O. Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792746 - cominfo@regione.veneto.it

L'eventuale File contenente il Modello del Cartello di Cantiere in "formato grafico", può essere scaricato dal sito internet regionale (www.regione.veneto.it), cercando tra le pagine web della Sezione di riferimento, e successivamente tra la corrispondente iniziativa/linea di finanziamento, oppure nell'eventuale sezione modulistica, ove presente.

E' disponibile, dove e come possibile, solo il materiale nei formati scaricabili dal sito.



REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI XXXXXX (XX)

Assessorato ai Lavori Pubblici, xxxxxxxx

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - Ufficio Progettazione, Via XXXXXXXX, 00 - Tel. 0000 000000

LAVORI DI XXXXXXXX XXXXXXXX XXXXXXXX XXX XXXXX XXXX "XXXX XXXXXX" XX XXX XXXXXX

Progetto Esecutivo: Approvato con Delibera G.C. n° 000 del 00.00.0000

Autorizzazione Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici di XXXXXXXX
n. 0000000/XX del 00.00.0000

Responsabile unico del procedimento: Arch. XXXXX XXXXXX - Comune di XXXXXXXX (XX)

Progettista: Ing. XXXXX XXXXX - Studio XXXXX di via XXXXXXXX, XXXXXX (XX)

Direzione dei Lavori: Ing. XXXXX XXXX - Studio XXXX di XXXXXX

Coordinatore della Sicurezza

in fase di Progettazione ed Esecuzione: Geom. XXX XXXXXX - Studio XXXXXX di XXXXXX (XX)

Direzione Operativa: Ing. XXXX XXXXXX - Impresa XXXXX xxx, via XXXXX, 00 - XXXXXX (XX)

Durata prevista dei lavori: 00 giorni

Notifica preliminare: 00.00.0000

Importo di progetto: Euro 000.000,00

Importo Lavori a base d'asta: Euro 000.000,00

Oneri per la Sicurezza: Euro 00.000,00

Importo di aggiudicazione dei Lavori: Euro 000.000,00

Impresa esecutrice: XXXXX xxx, via XXXXXXXX - xxxxx

(ANC n.000 0X00 Classifica XX, 0X00 Classifica XX, 0X00 Classifica XXX)

Direttore tecnico dell'Impresa: Ing. XXXX XXXXX

Responsabile del Cantiere: Geom. XXXX XXXXXXXX - XXXXXXXX xxx

Subappalti: XXXXXX Impianti xxx, via XXXXXX, xx - XXXXX Importo: Euro 00.000,00

(CCIAA n. XXXXX OS28 Classifica IV, OS30 Classifica IV, OS18 Classifica VIII)

Finanziamento: Fondi propri di bilancio, Contributo XXXXXXXX, XXXXXXXX

Data di Inizio dei Lavori: 00.00.0000 Data di Ultimazione dei Lavori: 00.00.0000

Per ulteriori informazioni: Comune di XXXXXX - Ufficio Progetti Tel. 0000 000000
progetti@comune.xxxxx.xx.it

con il sostegno di:



XXXXXX

GIUNTA REGIONALE

Intervento cofinanziato con DGR n. 2496/2014



vista ted - ingresso dal parcheggio



ingresso principale



vista dal parco



prospettiva della facciata interna



Impresa 2

XXXXXX, XXX

XXXXXXXX, 00 - XXXXX (XX)

WWW.XXXXX.XXX



WWW.XXXX.XX

www.comune.xxxxx.xx.it/cantieri



* L'associazione di Nomi, Informazioni ed Immagini presenti è puramente casuale o inventata, o reperita dal web

a scopo esclusivamente dimostrativo, per agevolare la composizione del Cartello stesso.

Modello di TARGA

22 cm	 Centenario GRANDE GUERRA	 Storie di guerra luoghi di pace
	SOGGETTO ATTUATORE [18 Arial Black]	
	Lavori oggetto di Contributo [24 Calibri grassetto]	
	0000 [Anno conclusione Lavori finanziati - 28 ARIAL BLACK]	
Intervento cofinanziato con L. R. n. 11/2014 art.9. Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra. [18 Tahoma]		

42 cm

La targa va realizzata preferibilmente su supporto trasparente infrangibile, secondo le indicazioni sopra riportate.

Gli spigoli vanno leggermente arrotondati.

Deve essere distanziata dalla parete o dalla superficie di appoggio di circa 1 cm ed il fissaggio deve avvenire mediante elementi metallici (satinati o lucidi, possibilmente evitando colori oro-ottone).

Se collocata all'interno di locali va posta ad un'altezza dalla pavimentazione compresa tra i 140 ed i 170 cm.

In caso di collocazione all'esterno su edifici, monumenti e manufatti storici o di particolare pregio invece, la collocazione va attentamente valutata, può uniformarsi ad altre targhe esistenti e non deve in alcun modo compromettere l'estetica dell'immobile o del manufatto.

Per spazi aperti, quali piazze, aree a parco, sentieri, strade particolari e percorsi, la targa può trovare posto su elementi facenti parte o in prossimità dell'opera stessa, quali, a titolo di esempio, pareti esterne o mura di fabbricati, muretti, bassi cippi e colonnine, basi di recinzioni e fontane ...

Il Logotipo regionale per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, in alta risoluzione, può essere richiesto esclusivamente alla U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale - tel. 041 2792689 - promozione culturale@regione.veneto.it.

Oggetto: L.R. 11/2014, art. 9: "Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra". Esercizio finanziario 2014.

D.G.R. n. 2496 in data 23/12/2014

Intervento: Lavori di _____

Importo contribuito €. _____

Ente _____		Prov. _____	
Oggetto dell'intervento _____			
Ubicazione: Comune _____		via _____	n. _____
Foglio _____		Mapp. _____	

Importo dei Lavori	€
Contributo regionale concesso	€

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEGUENTI ^{(2) (3)}[illegible]**GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI** ⁽³⁾ ⁽⁴⁾

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO ⁽³⁾ ⁽⁵⁾

Note:

- (1) **L'elaborato va trasmesso alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, contestualmente al resto della Documentazione di rendicontazione ovvero, per atti in originale o plichi voluminosi e fuori formato, spedita per posta o consegnata a mano presso la segreteria di Direzione, al seguente indirizzo: Regione Veneto, Sede di Palazzo Sceriman, Cannaregio - 168 – 30121 Venezia.**
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento a scelte, soluzioni adottate ed eventuali varianti
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro planimetrie generali dell'intervento in scala, (o disegni, e schemi complessivi) dello stato di fatto e di progetto. Eventualmente possono essere allegate Tavole in PDF, massimo in formato A3.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.

Modello di domanda di erogazione del contributo

Oggetto: L.R. 11/2014, art. 9: "Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra". Esercizio finanziario 2014. D.G.R. n. 2496 del 23/12/2014.

Progetto n. _____ " _____ (*titolo del progetto*) _____ " (CUP _____)

RENDICONTAZIONE N. ____ DEL _____

Al Direttore della
Direzione Beni Attività Culturali e Sport

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

In riferimento all'intervento in oggetto si chiede l'erogazione dell'importo di € _____
quota parte/saldo del contributo relativo alle spese sostenute e rendicontate come da elenco allegato, completo di tutta la documentazione prevista dagli artt. 8 e 9 della convenzione.

Allo scopo si dichiara:

- che la spesa rendicontata è stata sostenuta dal _____ al _____ per € _____ ;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese effettivamente ed unicamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo;
- che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del _____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ammontano complessivamente a € _____ corrispondente al ____% della spesa totale ammissibile.

Luogo, data

Firma

Elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa del RENDICONTO N. _____ DEL _____

[illegible]

Tipo (voce di spesa)

Indica la tipologia/voce di spesa che sostiene la realizzazione del progetto.

1. Progettazioni e studi (incluse spese tecniche);
2. Acquisizione aree o immobili
3. Lavori realizzati in affidamento
4. Lavori realizzati in economia
5. Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi
6. Imprevisti
7. IVA
8. Altro (compreso personale e spese generali)

	TOTALE	€ _____	€ _____	€ _____													
--	--------	---------	---------	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--